

Agente morto: Sap, si cambino leggi, Stato torni ad essere fermo

Agenzia Stampa AGI

R01 - 17:28:39 27/04/20

(AGI) - Roma, 27 apr. - "Piangiamo un altro uomo dello Stato che ci ha lasciato nell'adempimento del dovere. La situazione si sta aggravando sempre piu'. Se non cambieranno in fretta alcune leggi, lo scenario che ci si prospetta davanti e' davvero preoccupante". Lo dichiara Stefano Paoloni, segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia, in merito sulla tragica scomparsa, la scorsa notte, del poliziotto in servizio a Napoli nel corso di un'operazione per sventare il furto di uno sportello bancomat da un istituto di credito. Un altro agente e' rimasto ferito.

"I malviventi non hanno timore della giustizia. Sbeffeggiano gli uomini in divisa, come purtroppo avviene sempre piu' anche tra la gente comune come dimostrano i tanti video che girano in rete - aggiunge Paoloni - Chi delinque sa che non ne dovra' rispondere e mal che vada tornera' libero dopo poco. Si cambino in fretta le leggi. Lo Stato torni ad essere fermo e deciso contro la malavita. Ci vogliono pene severe e immediate".

"Il SAP si stringe attorno al dolore della famiglia. Auspichiamo che vengano svolti Funerali di Stato anche se nel rispetto delle norme di restrizione imposte dalle norme di contenimento Covid-19, perche' possa essere con onore riconosciuto il sacrificio del nostro caro collega morto nell'adempimento del dovere. Come segno di tributo - concludo Paoloni - ogni segreteria del SAP, presente in ogni provincia del nostro Paese, contemporaneamente alla cerimonia funebre depositerà un mazzo di fiori sulla lapide del monumento ai caduti, presente in tutte le Questure d'Italia, ed auspichiamo che il Capo della Polizia indichi in tutti i nostri Reparti un minuto di silenzio e interruzione delle attività". (AGI)

Vic